



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**PROTOCOLLI D'INTESA  
PER  
LA COLLABORAZIONE VOLTA ALL'INCREMENTO DELLA FORMAZIONE E  
DELL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI  
E  
LA REALIZZAZIONE DI MASTER INDIRIZZATI AI FUNZIONARI E DIRIGENTI  
PUBBLICI**

**Roma, 29 settembre 2011**

*Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione*





# Indice

- I protocolli d'intesa
- Unitelma Sapienza: un'opportunità per il sistema paese
- L'offerta formativa
- La riforma della PA improntata alla meritocrazia
- Protocollo 1: la formazione universitaria
- Protocollo 2: la realizzazione di master
- Vantaggi per i dipendenti pubblici
- Allegato
  - La rilevanza dei titoli universitari nelle P.A.
  - Laureati in Italia: il gap rispetto agli altri paesi
  - Dipendenti pubblici per titolo di studio



## I protocolli d'intesa

- Oggi vengono firmati due protocolli **d'intesa entrambi volti a incrementare la formazione dei pubblici dipendenti e, di qui, la crescita professionale**
- **Il primo protocollo siglato** tra il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Formez PA, FormezItalia S.p.A. e l'Università telematica non statale Unitelma Sapienza dà ai pubblici dipendenti la possibilità di iscriversi ai corsi universitari già esistenti nell'offerta formativa, sfruttando i vantaggi che questo protocollo offre
- Il secondo protocollo, in firma oggi tra la **Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e l'Università Telematica non statale Unitelma Sapienza**, getta le basi per un futuro arricchimento dell'offerta formativa con la previsione di **nuovi corsi e master** calibrati sulle specifiche **esigenze dei dipendenti** delle pubbliche amministrazioni



## I protocolli d'intesa

- L'obiettivo è quello di **accrescere significativamente le competenze e il livello di istruzione del capitale umano** impiegato nelle pubbliche amministrazioni
- Nei prossimi 5 anni almeno **300.000 dipendenti pubblici raggiungeranno il traguardo della laurea**
- Questo risultato permetterà di modificare radicalmente la composizione, rispetto al livello di istruzione, del capitale umano impiegato nelle pubbliche amministrazioni. **Nel 2008 solo il 20,6%** dei dipendenti pubblici era in possesso di un diploma di educazione terziaria, **in pochi anni diventeranno circa il 35%**
- Inoltre, anche l'ampio *gap* che ci separava dai maggiori paesi europei e soprattutto alla media europea (circa 15 punti percentuali) sarà ridotto a soli 5 punti percentuali



# Unitelma Sapienza: un'opportunità per il sistema paese

- L'Università Telematica Unitelma Sapienza, istituita dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con Decreto 122/2004, si sviluppa grazie all'impegno di un consorzio composto da Sapienza Università di Roma, Formez PA e Poste Italiane, con il sostegno attivo del Ministro per la pubblica amministrazione e l'Innovazione e il supporto di diversi poli operativi sul territorio nazionale
- Dal 2005 conta oltre 11.300 iscritti. Nell'a.a. 2010/2011 ne conta 1.387 a corsi di laurea e 2.417 a master
- Presidente Unitelma Sapienza: prof. Angelo Maria Petroni



# L'offerta formativa

Facoltà di  
**Economia**  
2 corsi di laurea

Corso di Laurea in  
Scienze dell'economia e  
della gestione aziendale

Laurea Magistrale in  
Economia e  
management aziendale

Facoltà di  
**Giurisprudenza**  
3 corsi di laurea

Corso di Laurea in  
Scienze  
dell'amministrazione

Laurea Magistrale in  
Management pubblico  
ed  
e-government

Laurea Magistrale a  
ciclo unico in  
Giurisprudenza

**Master**  
I e II livello

## I Livello

- Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie
- Infermieristica forense
- Governance management e-government delle PPAA

## II Livello

- Organizzazione, management, innovazione nelle PPAA



# La riforma della PA improntata alla meritocrazia

- Entrambi i protocolli muovono comunque dall'assunto che la **diffusione di una preparazione di livello universitario costituisca strumento privilegiato per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e sviluppo del personale pubblico** e che tale preparazione sia prodromica per un miglioramento della prestazione lavorativa **con conseguente incremento dell'efficienza e efficacia dell'azione amministrativa**
- **La stipula di tali protocolli si inserisce così perfettamente all'interno della Riforma della pubblica amministrazione** che persegue la strada della modernizzazione, della meritocrazia e della efficienza



# La riforma della PA improntata alla meritocrazia

- La riforma della pubblica amministrazione (decreto legislativo 150/09 ) ha tra i suoi obiettivi qualificanti la valorizzazione del capitale umano della PA e il riconoscimento del merito
- Valorizzare il capitale umano dei dipendenti pubblici permette di trasformare, ammodernare e potenziare il modo di servire i cittadini
- Il miglioramento della produttività del lavoro nell'amministrazione pubblica ha dunque effetti significativi non solo sull'output dello Stato ma anche sull'intera economia

**Precondizione a tutto questo è la formazione qualificata dei pubblici dipendenti, e su questo stiamo investendo**





## Protocollo 1: la formazione universitaria

- Con la firma del primo protocollo, il Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione, il Formez PA, il FormezItalia S.p.a. e l'Università telematica non statale Unitelma Sapienza incrementano lo sviluppo professionale e la formazione universitaria dei pubblici dipendenti, in particolare attraverso un'azione coordinata di programmazione dell'offerta didattica nei settori di interesse della P.A.
- L'Università e gli Uffici del Ministro si impegnano, inoltre, a collaborare per l'istituzione di un "Laboratorio per l'innovazione nella P.A.", nell'ambito del quale verranno organizzati conferenze, studi e dibattiti sulle tematiche di rilevante interesse per la Pubblica Amministrazione



# Protocollo 1: la formazione universitaria

- L'Università si impegna a definire percorsi didattici utili all'elevazione della formazione professionale dei dipendenti pubblici e a trattare, attraverso il loro inserimento in corsi già esistenti ovvero in corsi di nuova progettazione ed attivazione, tematiche di rilevante interesse per la Pubblica Amministrazione e i suoi rapporti con i cittadini, tra le quali:
  - **Trasparenza** e integrità nella pubblica amministrazione
  - **Fondi e programmi comunitari**: progettazione, gestione e rendicontazione
  - **E-Government** e nuovo Codice dell'amministrazione digitale
  - **Management pubblico**: piano delle *performance*, merito, valutazione e controllo
  - **Management e innovazione delle PP.AA.** e delle aziende pubbliche
  - **Public procurement** e contratti pubblici
  - **Concorrenza, regolazione e servizi pubblici**
  - Rappresentanza degli interessi e processi decisionali nell'azione pubblica
  - La *governance* del **sistema di valutazione**: dalla CIVIT agli OIV



## Protocollo 2: la realizzazione di master

- Con la sinergia di **Formez PA**, **FormezItalia** e **SSPA**, culminata oggi nella sottoscrizione di un apposito protocollo con l'Università Telematica non statale Unitelma Sapienza, **l'offerta formativa sarà arricchita da nuovi corsi e master** calibrati sulle specifiche **esigenze dei dipendenti** delle pubbliche amministrazioni, tra cui:
  - **Riforma della PA** (D.Lgs. 150/2009): merito, valutazione e performance. La nuova disciplina del lavoro pubblico
  - **Spending review**, public procurement, integrità e trasparenza. Analisi della spesa e gestione dei contratti pubblici
  - **Innovazione della Pubblica Amministrazione: e-Government** e il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale
  - **Trasparenza** e prevenzione della corruzione nella PA
  - **Management** e innovazione delle pubbliche amministrazioni e delle aziende pubbliche
  - **Concorrenza**, regolazione e servizi pubblici



# Vantaggi per i dipendenti pubblici

## *Per la crescita professionale*

- **Titoli riconosciuti** per le progressioni di carriera
- **Piani di studio calibrati** sulle specifiche materie/esigenze della PA
- **Tutoraggio e percorsi didattici** mirati sul posto di lavoro
- **Riconoscimento di specifici crediti** formativi per attività *on the job*
- Utilizzo per la **frequenza telematica** delle **150 ore** di permessi straordinari retribuiti e 8 giorni l'anno per la partecipazione agli esami



# Vantaggi per i dipendenti pubblici

## *Agevolazioni economiche – Protocollo 1*

Per i dipendenti pubblici non iscritti ad altra università è prevista una riduzione:

- del **50%** delle tasse universitarie
- ulteriore riduzione del **10%** per il dipendente pubblico **donna**
- ulteriore riduzione del **10%** per chi ha **almeno due figli a carico**

Sono inoltre previste:

- **borse di studio** promosse da **Formez PA** per gli studenti meritevoli (*entro l'ammontare complessivo di 250.000 euro annui*)
- **convenzioni** con le singole amministrazioni per riduzioni delle tasse durante l'intero corso di studi



# Vantaggi per i dipendenti pubblici

## *Agevolazioni economiche – Protocollo 2*

Agli studenti dipendenti pubblici che si iscrivono al Master di 1° e 2° livello vengono assicurate le seguenti agevolazioni per il pagamento delle tasse universitarie:

- riduzione del 25% della tassa annuale
- riduzione del 10% sui contributi stabiliti per i servizi e indicati sul sito, nella “Guida allo studente”, voce “Tasse e contributi”



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**ALLEGATO**



## La rilevanza dei titoli universitari nelle P.A.

- La laurea è un titolo rilevante per l'accesso nella p.a. e per le progressioni professionali nella stessa. In particolare:
  - per la partecipazione al concorso per la qualifica di dirigente è richiesto il titolo della laurea (per le Amministrazioni statali la disciplina è contenuta nell'art. 28 del d.lgs. n. 165 del 2001)
  - l'accesso dall'esterno alle posizioni delle aree professionali più elevate nei vari ordinamenti è riservato a soggetti muniti di laurea (secondo le previsioni dei CCNL di comparto)
  - per la partecipazione al concorso per l'accesso alla carriera prefettizia è richiesto il titolo della laurea specialistica (art. 4 d.lgs. n. 139/2000)
  - per la partecipazione al concorso per l'accesso alla carriera diplomatica è richiesto il titolo della laurea specialistica (art. 99 bis del d.P.R. n. 18 del 1967 e art. 3, comma 1; d.P.C.m. 1/04/2008, n. 72)





## La rilevanza dei titoli universitari nelle P.A.

- La nuova disciplina sulle progressioni economiche all'interno delle aree e categorie e sulle progressioni di carriera per il passaggio da un'area all'altra valorizza l'acquisizione di crescenti competenze professionali, il cui sviluppo include anche l'accrescimento derivante dal conseguimento di una formazione specifica
- I CCNL vigenti valorizzano l'acquisizione di titoli coerenti con la posizione da ricoprire ai fini del passaggio tra le fasce economiche della medesima area (es. art. 12 CCNL 14/09/2007 per il comparto ministeri) e l'arricchimento professionale anche conseguente ad interventi formativi e di aggiornamento (art. 5 CCNL 31/03/1999 comparto regioni ed autonomie locali)
- Alcuni CCNL prevedono la valorizzazione delle alte professionalità, attraverso la disciplina del conferimento di incarichi a funzionari apicali per valorizzare specialisti, portatori di competenze elevate e innovative, acquisite attraverso la maturazione di esperienze di lavoro e con preparazione culturale correlata a titoli accademici (art. 10 CCNL 22/01/2004)



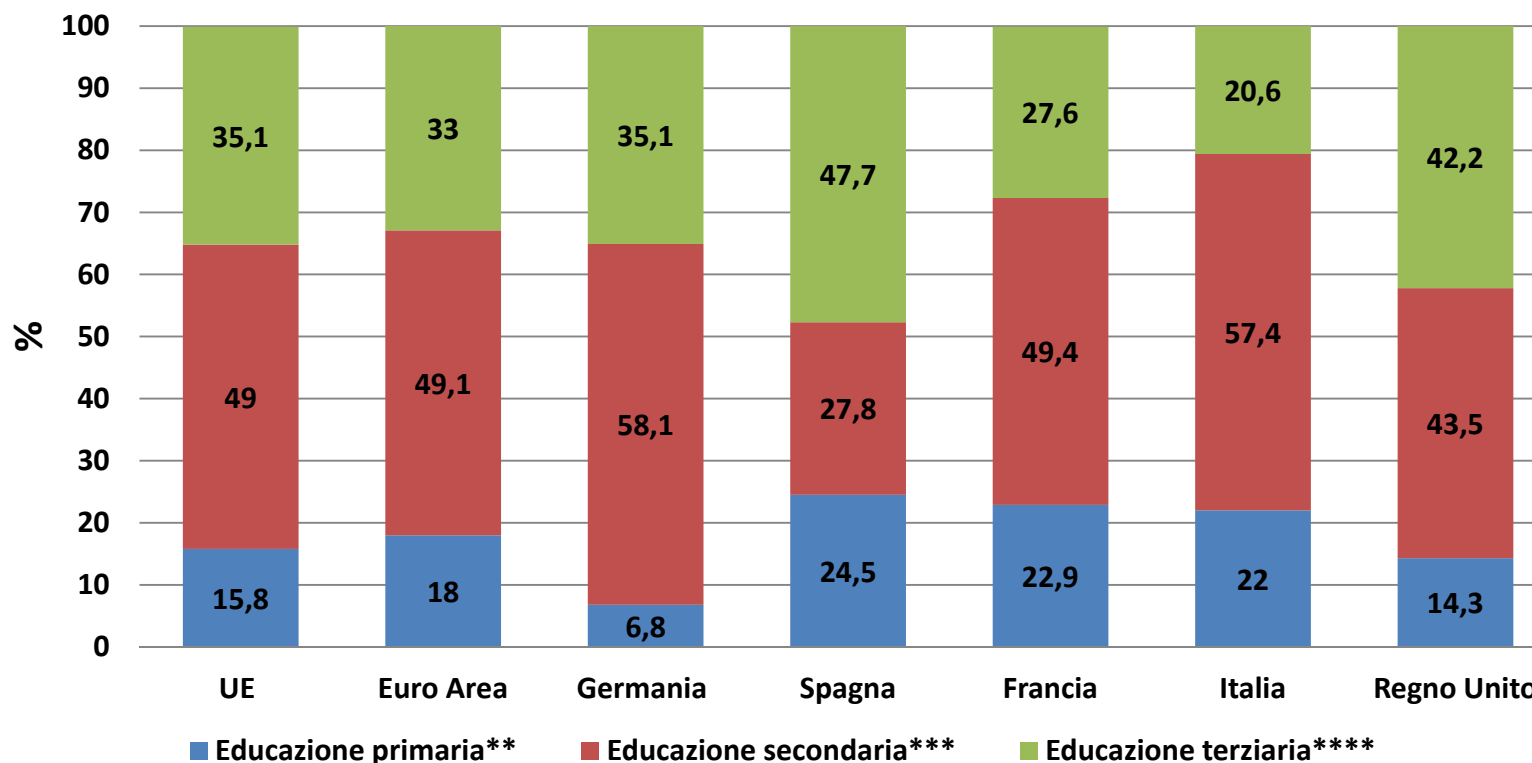
## Laureati in Italia: il gap rispetto agli altri paesi

- Obiettivo di Unitelma Sapienza è aumentare il numero dei laureati e specializzati che operano nella Pubblica Amministrazione, mantenendo elevati gli standard di qualità, anche aggiornando di continuo i percorsi didattici con le nuove norme e le riforme in atto. Questo il quadro attuale:
  - I laureati in Italia sono il 14% della popolazione adulta e il 20% della fascia di età 25-34 anni contro il 37% della media Ocse
  - L'obiettivo strategico pari al 40% della popolazione di 30-34 anni laureata, che la Commissione Europea ha individuato come meta da raggiungere entro il 2020, è per l'Italia ancora molto lontano
  - Il 28% dei laureati italiani lavora nella Pubblica Amministrazione



# Laureati in Italia: il gap rispetto agli altri paesi

Dipendenti pubblici per livello di istruzione\* (2008)

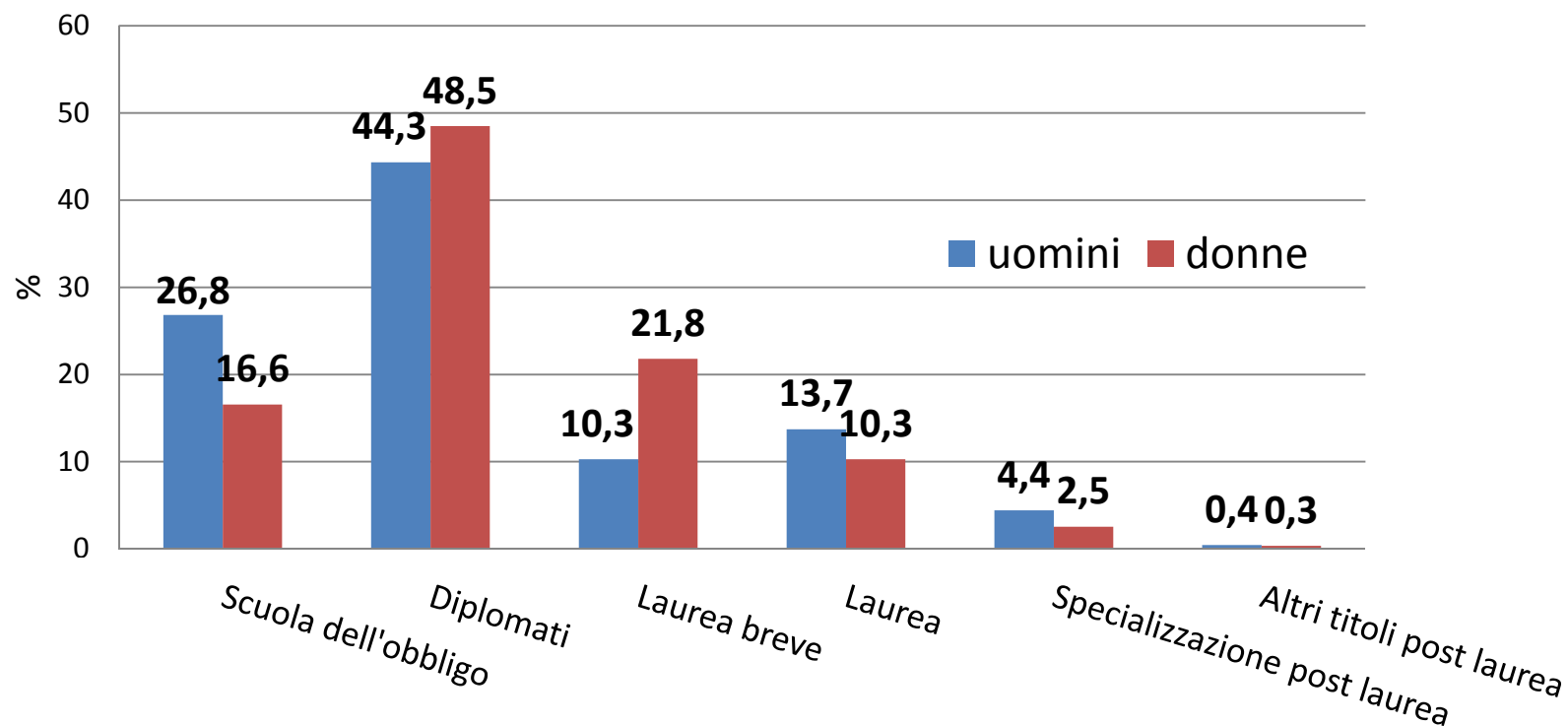


\*Esclusi Istruzione e Sanità; \*\*Fino a licenza media; \*\*\*Diploma e formazione post-secondaria non universitaria; \*\*\*\*Laurea breve, laurea e specializzazioni post-laurea

**L'Italia si distingue dagli altri paesi per la più bassa quota di lavoratori pubblici con istruzione terziaria**



## Dipendenti pubblici per titolo di studio



- Nel 2010, il 71 % dei lavoratori pubblici ha al massimo un'istruzione secondaria; questa percentuale scende al 65 % per le donne
- Tra i dipendenti con istruzione terziaria le donne sono però in massima parte in possesso solo di una laurea breve. Per gli uomini con istruzione terziaria il peso di coloro che dispongono di una laurea o titolo superiore è più elevato



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Presidenza del Consiglio dei ministri**

**Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione**

Corso Vittorio Emanuele, 116

00186 - Roma

<http://www.innovazionepa.gov.it>

*Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione*

